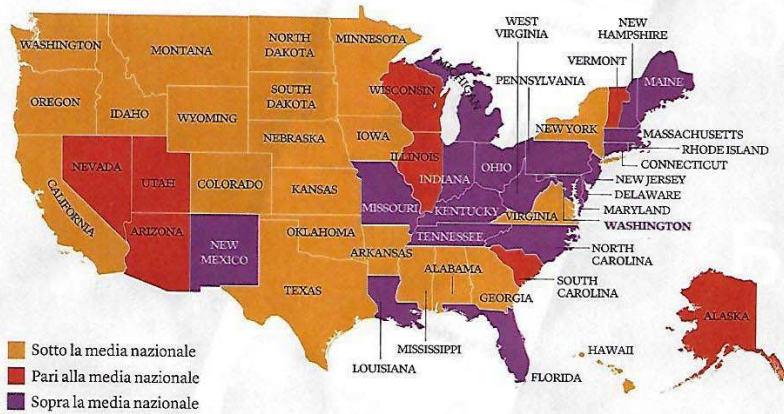


# Americhe

## Da sapere Diffusione nazionale

Morti per overdose ogni 100mila abitanti. Media nazionale: 21,7. Fonte: Centers for disease control and prevention



## L'anno peggiore nella crisi degli oppioidi

Christopher Ingraham, The Washington Post, Stati Uniti

Negli Stati Uniti settantamila persone sono morte nel 2017 per overdose da oppioidi. È il numero più alto di sempre. Ma molte comunità hanno trovato il modo per invertire la tendenza

I Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (Cdc) hanno pubblicato il rapporto annuale su mortalità e overdose. I numeri mostrano che gli Stati Uniti attraversano uno dei più lunghi periodi di declino nell'aspettativa di vita dai tempi della prima guerra mondiale. Il calo è causato in gran parte dall'epidemia di oppioidi - soprattutto eroina e farmaci antidolorifici - che ha provocato 70.237 vittime, con un aumento di quasi settemila morti rispetto al 2016.

Joshua M. Sharfstein, vicedirettore del dipartimento di salute pubblica alla Johns Hopkins Bloomberg school of public health, definisce la situazione sanitaria nel paese "scoraggiante". Ma alcuni ricercatori intravedono una luce in fondo al tunnel. Le stime mensili provvisorie dei Cdc sui decessi per overdose, più dettagliate e più

recenti rispetto ai dati annuali, mostrano che il livello massimo su scala nazionale è stato raggiunto nel settembre del 2017, per poi seguire un calo costante nei mesi successivi.

A livello nazionale il numero stimato di morti per overdose tra l'aprile del 2017 e l'aprile del 2018 (l'ultimo mese su cui ci sono dati disponibili) è di 70.859, con una riduzione di più di duemila vittime rispetto al periodo tra il settembre 2016 e il settem-

bre 2017. Queste cifre sono soggette a variazioni man mano che si aggiungono i dati dei singoli stati, ma in passato si sono dimostrate affidabili. Gli esperti hanno cominciato a notare questa tendenza, e sono cautamente ottimisti.

### Gli stati che ripartono

A un'analisi più approfondita, i numeri mostrano un calo della mortalità da eroina e antidolorifici oppioidi. La categoria degli oppioidi sintetici, che comprende il fentanyl, continua a essere fonte di grande preoccupazione, anche se i dati mostrano che il tasso di decessi da fentanyl nel 2017 e 2018 non è aumentato. Le morti da cocaina (che non è un oppioide) si sono stabilizzate, mentre quelle da metanfetamina e altri stimolanti non oppioidi registrano ancora una modesta crescita.

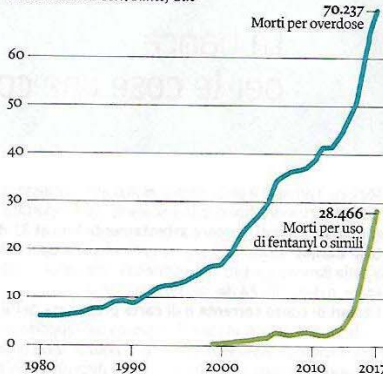
Una notizia particolarmente incoraggiante è che il calo delle morti da overdose è molto evidente negli stati che negli ultimi anni hanno avuto i tassi di mortalità più alti. Alla fine del 2017 l'Ohio e la Pennsylvania hanno fatto registrare un calo vicino al 20 per cento dopo il picco alla fine del 2017. Il West Virginia, lo stato con il più alto tasso di morti per overdose, ha registrato un calo del 12 per cento. In generale i dati dei Cdc mostrano che le morti per overdose sono diminuite in venti stati tra l'aprile del 2017 e lo stesso mese del 2018.

I Cdc sottolineano che si tratta di numeri provvisori da analizzare con cautela, ma negli ultimi sette mesi le morti legate al consumo di droga sono diminuite, per la prima volta dal 2015, quando il governo ha cominciato a pubblicare dati su base mensile. ◆ as

## Da sapere Numeri in contrasto

### Morti per overdose negli Stati Uniti

Fonte: The New York Times, Cdc



### Morti per overdose, stime in base ai dati mensili

Fonte: The Washington Post, Cdc

